

# INFERMERIA SAN CARLO MASSERANO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N.25 DEL 04/09/2014

### OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di settembre alle ore sedici nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORZANI BOCCHIO CARLO	Sì
2. VALLE ALBERTO	Sì
3. CAZZARO ANTONIO	Sì
4. SCALA ANNA MARIA	Giust.
5.	

Totale Presenti: 3  
Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario \*.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FORZANI BOCCHIO CARLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visti gli artt. 3,13 e seguenti del D.Lgs n. 29 del 3/2/1993;

Considerato che i compensi incentivanti la produttività sono strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi e che questo corrisponde ad un quid aggiuntivo come requisito indispensabile per l'erogazione del compenso;

Considerato che il D.L. 78/2010 convertito con modificazioni, nella legge n.122 del 30/07/2010, ha previsto in materia di spesa per il personale e in particolare l'art 9 dispone:

- che il blocco del trattamento economico, compreso quello accessorio per il triennio 2011/2014 "...non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati..."
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 nel triennio 2011/2013;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel triennio 2011/2013;

Visto il Bilancio preventivo per l'esercizio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Visti i prospetti predisposti ed allegati alla presente che ne formano parte integrante

Con voti unanimi espressi in forma palese

### DELIBERA

- 1 – di costituire, per l'anno 2014, il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dell'Ente così come risulta dai prospetti sopra citati, precisando che il fondo così costituito potrà essere rideterminato in base ad eventuali nuove disposizioni in materia
- 2 – di dare atto che la relativa spesa trova imputazione all'intervento 1.01.04.01 – Fondo miglioramento efficienza del Bilancio 2014 che presente sufficienti disponibilità;

**FINANZIAMENTI PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE  
E PER LA PRODUTTIVITA'**

**art. 5**

**Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane  
e per la produttività ANNO 2014**

<b>COSTITUZIONE FONDO anno 2014</b>	<b>Anno</b>
<b>FONDO UNICO CONSOLIDATO</b>	<b>2014</b>
<b>Lettera d) primo comma art. 15 CCNL 1/04/99</b>	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
<b>Lettera e) primo comma art. 15 CCNL 1/04/99</b>	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
<b>Lettera k) primo comma art. 15 CCNL 1/04/99</b>	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	
<b>Secondo comma art. 15 CCNL 1/04/99</b>	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza).	
<b>Quinto comma art. 15 CCNL 1/04/99</b>	
In caso di incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio ( <b>Ind. Comparto Cat. D € 563,40</b> spesa aggiuntiva a carico Fondo derivante da aumento dotazione organica)	<b>€.563,40</b>
<b>Quinto comma art. 15 CCNL 1/04/99</b>	
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio <b>PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI</b>	<b>€ 10.000,00</b>
<b>ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2</b>	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della <b>retribuzione individuale di anzianità(RIA)</b> e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>
<b>Art.4 comma 1 ccnl 9.05.2006</b>	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, <b>a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006</b> , incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo <b>0,50 % del monte salari dell'anno 2003</b> , esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>
<b>ART 32 c7. ccnl 16.10.03</b>	

La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	<b>confluiscono nel fondo unico consolidato</b>
<b>ART 54 c1. ccnl 14.09.2000</b>	
Somme derivanti dalla quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'Amministrazione Finanziaria effettuata dai messi notificatori di un importo pari a Euro 1,54 per ogni notifica	
<b>Art.8 comma 2 ccnl 11.04.2008</b>	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,60 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	
<b>Art.4 comma 7 ccnl 31.07.2009</b>	
Presso gli altri Enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, è riconosciuta, a decorrere dal 31,12,2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile ai sensi dell'art. 31 comma 3 del CCNL 22,01,2004, nel limite dell'1% Monte Salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1, ove applicabili, e nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa.	
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>€ 20.361,80</b>
<b>Risparmi della disciplina straordinario anno precedente</b>	
<b>* Risparmi del fondo anni precedenti</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 20.361,80</b>

<b>fondo straordinario art.14 comma 1</b>	
<b>stanziato</b>	<b>0</b>
<b>erogato</b>	
<b>economia che andrà ad impinguare il fondo anno 2015</b>	<b>0</b>

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto , si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.r. 267.

Masserano, li' 04/09/2014

Il Responsabile Servizio Finanziario  
Carlo FORZANI BOCCHIO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
FORZANI BOCCIO CARLO



Il Segretario  
DOTT. MARCUZZI PAOLO

I MEMBRI

VALLE Alberto  
SCALA Anna Maria  
CAZZARO Antonio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/08/2014 al 21/08/2014, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Pubblicazione nr. M

Masserano, li

05/08/2014



Il Segretario  
DOTT. MARCUZZI PAOLO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 04-set-2014**

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18/8/2000, n.267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs.18/8/2000, n.267)



Il Segretario Comunale  
DOTT. MARCUZZI PAOLO